



CITTA' DI AVERSA

– Area Tecnica Manutentiva –

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

324/2024 DEL 15/07/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE (ART. 192 DEL D.LGS 267/2000) PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIPRISTINO E RIMESSA IN ESERCIZIO DELL'OROLOGIO UBICATO SULL'ARCO DELL'ANNUNZIATA INGRESSO PRINCIPALE DELLA CITTA' DI AVERSA" - CIG B275508BDD

Il Dirigente Area Tecnica Manutentiva

Attese le modificazioni con decorrenza 01/06/2024 intervenute in ordine alle attribuzioni Dirigenziali dell'Area Tecnica dell'Ente, giusto contratto di assunzione delle risorse umane sottoscritto in data 29/05/2024 in ossequio alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025;

Visto il Decreto Commissariale n. 15 del 13 giugno 2024 con cui sono state conferite all'ing. Danila D'Angelo le funzioni di Dirigente dell'Area 2 "*Coordinamento Lavori Pubblici*", nonché *ad interim* dell'Area 3 "*Coordinamento Urbanistica – Governo del territorio*" ai sensi dell'art. 109 comma 1 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i. per tutte le competenze previste dall'art. 107 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Richiamati gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, sull'osservatorio degli enti locali, che assegnano ai responsabili di servizio la competenza in materia di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Preso atto, pertanto, della legittimazione ad emanare il presente provvedimento;

Richiamata la Delibera Commissariale, adottata con i poteri della Giunta Municipale, n. 13 del 22 febbraio 2024 ad oggetto: "*Struttura organizzativa e funzionigramma- Modifica e aggiornamento – Provvedimenti*" con la quale è stata approvata la modifica e la rideterminazione della struttura organizzativa del Comune e successiva Delibera Commissariale, adottata con i poteri della Giunta Municipale, n. 33 del 03 giugno 2024 di modifica e aggiornamento della precedente;

Visti, altresì,

- la Deliberazione della Giunta Municipale n. 68 del 17 marzo 1998, e successive modifiche, con cui è stato approvato il nuovo "*Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici del Comune di Aversa*";
- il "*Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/03/2013, integrazione dell'art. 10 con Delibera del Commissario Straordinario n. 177 del 15/06/2016;
- la L. 190/2012 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Delibera Commissariale n. 22 del 15 aprile 2024 di Approvazione del PIAO – *Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2024-2026* contenente la macrostruttura organizzativa del Comune di Aversa;

Premesso

- che "Porta Napoli", ingresso principale della Città di Aversa, è decorata da un arco a tutto sesto risalente al 1518 noto come "Arco dell'Annunziata";
- che su Porta Napoli è allocato un orologio a doppia faccia diventato simbolo della città e ispiratore del detto popolare "doppia faccia come l'orologio";
- che i meccanismi di ingranaggio del predetto orologio sono da tempo non funzionanti e l'orologio di Porta Napoli è fermo da tempo alle ore 12:35;
- che gli aversani trattandosi di un elemento simbolo hanno più volte richiesto alle Amministrazioni che si sono succedute il ripristino del funzionamento dell'orologio medesimo;

Considerato

- che è urgente ed improcrastinabile procedere all'esecuzione di interventi tesi a ristabilire l'originario funzionamento dell'elemento simbolo della città di Aversa al fine di evitarne il progressivo deperimento oltre che a salvaguardare il decoro e l'immagine dell'Ente stesso, nonché in ultimo per dar corso alle continue richieste sollecitate dalla cittadinanza;
- che detta attività rispecchia la volontà dell'attuale Amministrazione in ordine alle finalità e agli obiettivi da perseguire, attesa la specifica competenza dell'Ente essendo detto orologio strettamente collegato alla chiesa e al funzionamento delle campane del campanile della stessa;

Ravvisata, pertanto, la necessità di dover procedere all'affidamento dei *“Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell’orologio ubicato sull’arco dell’Annunziata ingresso principale della città di Aversa”*;

Atteso che l'Area 2 competente non è in grado di garantire la regolare esecuzione dei *“Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell’orologio ubicato sull’arco dell’Annunziata ingresso principale della città di Aversa”* per la riscontrata carenza di personale idoneo, macchine e attrezzature materiali e risorse occorrenti;

Accertato che l'attività sopra menzionata, data la tipologia e natura dei lavori da eseguire, richiede competenza tecnica, attrezzature e requisiti specifici;

Ritenuto necessario, dopo un'analisi delle risorse umane interne e tenuto conto della tipologia e della natura delle attività menzionate, di dover procedere tramite affidamento di incarico professionale a ditta specializzata nel settore in possesso dei necessari requisiti e in grado di effettuare le prestazioni di cui trattasi;

Accertato

- che il corrispettivo da porre a base dell'affidamento dei *“Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell’orologio ubicato sull’arco dell’Annunziata ingresso principale della città di Aversa”* è stato stimato in € 3.500,00 oltre IVA al 22%;
- che l'affidamento di cui trattasi rientra nell'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 (**contratti sotto soglia di rilevanza europea**);

Accertato che, per quanto attiene agli obblighi di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 *“Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”*, i lavori di cui trattasi di importo inferiore ad € **150.000,00**, non necessitano di inserimento nello strumento di programmazione dell'Ente (*programma triennale dei lavori pubblici*);

Richiamati

- l'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 i quali prevedono quanto segue *“1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e *“2. In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. inerente la determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
 - il fine che con il contratto si intende proseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato

- che l'importo dei lavori è **inferiore a 150 mila euro**;
- che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 150.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'**art. 50, comma 1, lettera a del D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente** e autonomamente all'acquisizione dei lavori in oggetto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- che la normativa in materia di acquisizione di beni e/o servizi, di cui al Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i., all'art. 26 della L. 488/99 e s.m.i. e all'art. 1, co 449 e 450, della L. 296/2006 e s.m.i., nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione prevedono di concerto:
 - *l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, sulla base di specifica normativa, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 1 co 3 della L.135/12 e s.m.i., art. 26 co 3 della L. 488/1999 e art. 1 co 449 della L. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1 co 1 del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11 co 6 del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;*
 - *l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti, con possibilità dello svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro;*
- l'appalto, ai sensi dell'art. 58 del D. lgs. 36/2023, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. lgs n. 36/2023;
- per l'affidamento dei lavori in oggetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono necessarie garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- che, altresì, l'affidamento è di importo **inferiore a € 5.000,00**;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, reso a chiarimento del parere del MIT n. 2196/2023 del 27/07/2023 recante "l'obbligo ai sensi dell'art. 25 del codice, dal 01/01/2024, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";

Dato atto che di fatto l'ANAC il 10 gennaio 2024 per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, ha comunicato che, *"al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024.....omissis.....A decorrere dal 1° ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate"*;

Ritenuto, pertanto, di non dover fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai fini della consultazione degli operatori economici per l'acquisizione del preventivo di spesa inerente i lavori di che trattasi;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Vista la ricerca di mercato effettuata dai tecnici dell'Area 2 attesa la specifica tipologia e la peculiarità dei lavori a farsi;

Dato atto che è stata individuata, anche previa valutazione dei sopra citati requisiti, la ditta "**Giannattasio Campane**" con sede in Via Leonardo Da Vinci 13 - Pontecagnano Faiano (Sa) (P.Iva 06024450659 e C.F. GNNLTR83S20F839T);

Acquisito il preventivo prot. n. 37932 del 12/07/2024 della ditta individuata "**Giannattasio Campane**" (P.Iva 06024450659 e C.F. GNNLTR83S20F839T) che si è resa immediatamente disponibile all'avvio delle attività, relativo all'affidamento dei "*Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell'orologio ubicato sull'arco*

dell'Annunziata ingresso principale della città di Aversa", per **complessivi € 3.806,40** (di cui € 3.120,00 per lavori ed € 686,40 per Iva al 22%);

Rilevato che la ditta ha presentato un'offerta congrua in ribasso rispetto a quanto stimato dagli uffici e si è resa immediatamente disponibile all'esecuzione dell'incarico in oggetto;

Ritenuto di poter procedere, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a del D.lgs n. 36/2023**, all'**affidamento diretto** dei lavori di che trattasi alla ditta "**Giannattasio Campane**" con sede in Via Leonardo Da Vinci 13 - Pontecagnano Faiano (Sa) (P.Iva 06024450659 e C.F. GNNLTR83S20F839T), direttamente senza l'ausilio della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (MEPA) di cui al disposto dell'art. 25 del D. lgs 36/2023;

Acquisita la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, trasmessa unitamente al preventivo giusto prot. n. 37932 del 12/07/2024;

Dato atto

- che la ditta sopra identificata non ha assunto incarichi simili direttamente assegnati da questa Stazione Appaltante con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari e che, pertanto, è salvaguardato il principio di rotazione ex art. 49 d.lgs. n. 36/23, pur essendo consentito derogare all'applicazione del principio anzidetto per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- che la ditta individuata ha presentato le dichiarazioni di rito, nonché la dichiarazione concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, depositate in atti;
- che si procederà alla verifica, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore selezionato;
- che qualora a seguito delle verifiche suddette, risultasse non confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati si procederà ai sensi dell'art. 52 co 2 del D.Lgs. n. 36/2023 "*alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*";

Dato atto, ai sensi dei citati artt. 17 del D.lgs. 36/2023 e art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto di lavori, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **fine:** il contratto ha per oggetto l'affidamento diretto dei *Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell'orologio ubicato sull'arco dell'Annunziata ingresso principale della città di Aversa - CIG DETERMINA A CONTRARRE (ART. 192 DEL D.LGS 267/2000) PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RIPRISTINO E RIMESSA IN ESERCIZIO DELL'OROLOGIO UBICATO SULL'ARCO DELL'ANNUNZIATA INGRESSO PRINCIPALE DELLA CITTA' DI AVERSA" - CIG B275508BDD*";
- **importo del contratto:** **complessivi € 3.806,40** (di cui € 3.120,00 per lavori ed € 686,40 per Iva al 22%) secondo le modalità del preventivo presentato prot. n. 37932 del 12/07/2024;
- **forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, previa acquisizione della documentazione di rito;
- **modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 (senza l'ausilio della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (MEPA) di cui al disposto dell'art. 25 del D. lgs 36/2023 cfr. Comunicato ANAC del 10/01/2024), previa indagine di mercato nel rispetto del principio di rotazione art. 49 d.lgs. n. 36/23, pur essendo consentito derogare all'applicazione del principio anzidetto per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- **clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, nel presente provvedimento ed alle condizioni di seguito determinate:

L'incarico si intende affidato: sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme contenute nel presente atto, delle norme, condizioni, patti obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice, dal D.Lgs 81/2008, dalla normativa tecnica di settore comunque applicabile, da eventuali sopravvenute disposizione normative in materia comunque applicabili, nonché di quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta;

I compiti dell'impresa: oltre a quanto specificato nell'offerta presentata, si estendono a tutte le prestazioni per soddisfare il corretto espletamento dell'incarico affidato;

Norme di sicurezza generali: i lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni normative in materia ed è obbligato ad osservare le misure generali di tutela della salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09, nonché le disposizioni dello stesso decreto e s.m. ed i. applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

Norme generali sui materiali: i materiali e le apparecchiature che l'affidatario impiegherà dovranno essere conformi a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate; in ogni caso essi dovranno essere di prima scelta, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione;

Termine dei lavori: I lavori dovranno concludersi entro 45 gg naturali e consecutivi con decorrenza dal formale inizio degli stessi;

Penali in caso di ritardo: nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata la penale di cui all'art. 22, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00, nella misura dello **1 per mille giornaliera**. La penale trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. L'importo complessivo delle penali irrogate non può comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il D. Lgs. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto;

Anticipazione: si rimanda alla disciplina dell'art. 125 del Codice;

Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico, come stabilito nel presente atto, resta fisso e invariabile e compensa integralmente tutte le attività necessarie allo svolgimento di quanto affidato nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non esplicitamente richiamate;

Modalità di pagamento del compenso: il compenso sarà liquidato alla ditta incaricata, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento con allegata fattura elettronica, previa verifica del RUP del corretto svolgimento del lavoro e a completamento a regola d'arte dello stesso;

Divieto di cessione del contratto: I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 119 del D. Lgs n. 36/2023.

Garanzie: sono applicati gli articoli 1667 e 1668 C.C. e, pertanto, l'affidatario è tenuto alla **garanzia per difformità e vizi dell'opera nei due anni successivi** alla consegna dell'opera alla Stazione Appaltante e in ogni caso fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa ai sensi del comma 2 dell'art. 1668 C.C.;

- per quanto non previsto nel presente atto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 36/2023 e le altre norme vigenti in materia di lavori pubblici;

Visto il **D.U.R.C. online n. 43391405 emesso dall'INAIL in data 16/04/2024 - scad. 14/08/2024** dal quale risulta la regolarità contributiva dell'impresa "Giannattasio Campane" (P.Iva 06024450659) nei confronti dell'INPS, INAIL e CNCE;

Visto il Certificato iscrizione C.C.I.A.;

Acquisita la visura presso il Casellario Informativo dell'ANAC circa le annotazioni a carico dell'operatore economico individuato, con **esito negativo**;

Dato atto che la ditta "Giannattasio Campane" (P.Iva 06024450659 e C.F. GNNLTR83S20F839T) **non risulta assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99 (trattandosi di impresa che occupa non più di 15 dipendenti giusta visura camerale ordinaria);**

Preso atto delle dichiarazioni trasmesse dall'impresa anzidetta circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché la dichiarazione concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, depositate in atti;

Acquisito il CIG della procedura n. 06024450659; al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Accertato che per come stabilito con proprie deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza ANAC, in attuazione di quanto disposto all'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/1/2005 n. 266, le stazioni appaltanti sono tenute al pagamento della contribuzione relativa all'espletamento di procedure di gara per l'appalto di lavori, servizi e forniture per gli importi determinati annualmente dalla stessa Autorità, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo;

Dato atto che per la presente gara il versamento da effettuare in favore dell'Autorità di Vigilanza ANAC non è dovuto ai sensi dell'art. 2 della **Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023** trattandosi di importo posto a base di gara "inferiore a € 40.000";

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Accertato che la spesa **complessiva pari ad € 3.806,40** (di cui € 3.120,00 per lavori ed € 686,40 per Iva al 22%) di cui al preventivo presentato prot. n. 37932 del 12/07/2024 è imputata al **capitolo 2657.0004 in uscita** del corrente bilancio, come riportato nella seguente tabella:

CAPITOLO	n. impegno	IMPORTO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
			2024	2025	2026
2657.0004		€ 3.806,40	€ 3.806,40	---	---

Dato atto che il Responsabile del Procedimento dell'intervento di che trattasi è l'arch. Leopoldo Graziano, funzionario dell'Area Tecnica e che per lo stesso non sussistono conflitti di interesse rispetto al presente provvedimento;

Preso atto dell'istruttoria eseguita, di concerto con il Responsabile del Procedimento, dall'arch. Lucia Borrata che con la sottoscrizione digitale del presente atto attesta che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatti sotto la propria responsabilità tecnica;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per i Dirigenti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., nel caso di specie in quanto gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d'interesse, nel rispetto del "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, annualità 2024/2026" ricompreso, ai sensi del D.L. n. 80/2022 e succ reg D.P.R. n. 81/2022 nella sezione 2.3 del PIAO "Rischi Corruttivi e Trasparenza" approvato con Delibera Commissariale n. 22 del 15 aprile 2024;

Riconosciuta per gli effetti del combinato disposto degli artt. 107, 109 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e

s.m.i. e del "Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/03/2013, integrazione dell'art. 10 con Delibera del Commissario Straordinario n. 177 del 15/06/2016;

Acquisto, in forma digitale, il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto di attestazione di copertura finanziaria, espresso ex art.147 bis del D.lgs n.267/00 e s.m.i, dal Dirigente dell'Area 1 - Coordinamento bilancio e contabilità e fiscalità locale, dott.ssa Gemma Accardo;

Ritenuto di dover provvedere in conformità all'istruttoria compiuta dagli uffici;

Viste le vigenti disposizioni

- la Legge 136/2010;
- il D.Lgs 159/2011;
- la Legge n. 241/91;
- il D.Lgs 18.8.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs.n.165/2001;
- Il D.Lgs.n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione di sistemi contabili;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni "Amministrazione trasparente";
- il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia dei dati personali);
- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 50/2016 (normativa applicabile *ope legis* al presente appalto);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207(nelle parti non abrogate dal D.Lgs. n. 50/20016);
- il D.M. 49/2018;
- il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, si intende qui interamente trascritta e riportata.

1) di prendere atto del preventivo prot. n. 37932 del 12/07/2024 della ditta individuata "**Giannattasio Campane**" (P.Iva 06024450659 e C.F. GNNLTR83S20F839T) che si è resa immediatamente disponibile all'avvio delle attività, relativo all'affidamento dei "*Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell'orologio ubicato sull'arco dell'Annunziata ingresso principale della città di Aversa*", per **complessivi € 3.806,40** (di cui € 3.120,00 per lavori ed € 686,40 per Iva al 22%), ritenuto congruo e in linea con l'attività a farsi;

2) di adottare, visto l'art. 17, co. 1 e l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., precisando che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto di lavori, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **fine**: il contratto ha per oggetto l'affidamento diretto dei *Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell'orologio ubicato sull'arco dell'Annunziata ingresso principale della città di Aversa - CIG B275508BDD*;
- **importo del contratto: complessivi € 3.806,40** (di cui € 3.120,00 per lavori ed € 686,40 per Iva al 22%) secondo le modalità del preventivo presentato prot. n. 37932 del 12/07/2024;
- **forma del contratto**: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, previa acquisizione della documentazione di rito;
- **modalità di scelta del contraente**: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 (senza l'ausilio della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (MEPA) di cui al disposto dell'art. 25 del D. lgs 36/2023 cfr. Comunicato ANAC del 10/01/2024), previa indagine di mercato nel rispetto del principio di rotazione art. 49 d.lgs. n. 36/23, pur essendo consentito derogare

- all'applicazione del principio anzidetto per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- **clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, nel presente provvedimento ed alle condizioni di seguito determinate:

L'incarico si intende affidato: sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme contenute nel presente atto, delle norme, condizioni, patti obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice, dal D.Lgs 81/2008, dalla normativa tecnica di settore comunque applicabile, da eventuali sopravvenute disposizioni normative in materia comunque applicabili, nonché di quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta;

I compiti dell'impresa: oltre a quanto specificato nell'offerta presentata, si estendono a tutte le prestazioni per soddisfare il corretto espletamento dell'incarico affidato;

Norme di sicurezza generali: i lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni normative in materia ed è obbligato ad osservare le misure generali di tutela della salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09, nonché le disposizioni dello stesso decreto e s.m. ed i. applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

Norme generali sui materiali: i materiali e le apparecchiature che l'affidatario impiegherà dovranno essere conformi a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate; in ogni caso essi dovranno essere di prima scelta, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione;

Termine dei lavori: I lavori dovranno concludersi entro 45 gg naturali e consecutivi con decorrenza dal formale inizio degli stessi;

Penali in caso di ritardo: nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata la penale di cui all'art. 22, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00, nella misura dello **1 per mille giornaliera**. La penale trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. L'importo complessivo delle penali irrogate non può comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il D. Lgs. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto;

Anticipazione: si rimanda alla disciplina dell'art. 125 del Codice;

Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico, come stabilito nel presente atto, resta fisso e invariabile e compensa integralmente tutte le attività necessarie allo svolgimento di quanto affidato nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non esplicitamente richiamate;

Modalità di pagamento del compenso: il compenso sarà liquidato alla ditta incaricata, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento con allegata fattura elettronica, previa verifica del RUP del corretto svolgimento del lavoro e a completamento a regola d'arte dello stesso;

Divieto di cessione del contratto: I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 119 del D. Lgs n. 36/2023.

Garanzie: sono applicati gli articoli 1667 e 1668 C.C. e, pertanto, l'affidatario è tenuto alla **garanzia per difformità e vizi dell'opera nei due anni successivi** alla consegna dell'opera alla Stazione Appaltante e in ogni caso fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa ai sensi del comma 2 dell'art. 1668 C.C.;

- per quanto non previsto nel presente atto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 36/2023 e le altre norme vigenti in materia di lavori pubblici;

3) di prendere atto delle dichiarazioni trasmesse dall'impresa affidataria circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché la dichiarazione concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, depositate in atti;

4) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs n. 36/2023, all'impresa **"Giannattasio Campane"** (P.Iva 06024450659 e C.F. GNNLTR83S20F839T) i **"Lavori di ripristino e rimessa in esercizio dell'orologio ubicato sull'arco dell'Annunziata ingresso principale della città di Aversa"**, sulla scorta del preventivo presentato prot. n. 37932 del 12/07/2024, per **complessivi € 3.806,40** (di cui € 3.120,00 per lavori ed € 686,40 per Iva al 22%);

5) di dare atto che si procederà alla verifica, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore individuato;

6) di dare atto, altresì, che qualora a seguito delle verifiche suddette, risultasse non confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati si procederà ai sensi dell'art. 52 co 2 del D.Lgs. n. 36/2023 **"alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e**

alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

7) di prendere atto che per la presente gara il versamento da effettuare in favore dell'Autorità di Vigilanza ANAC non è dovuto ai sensi dell'art. 2 della **Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023** trattandosi di importo posto a base di gara “inferiore a € 40.000”;

8) di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa di seguito indicata per l'affidamento dell'attività di che trattasi per una somma **complessiva pari ad € 3.806,40 (Iva inclusa)**, in considerazione dell'esigibilità della stessa, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

CAPITOLO	n. impegno	IMPORTO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
			2024	2025	2026
2657.0004		€ 3.806,40	€ 3.806,40	---	---

9) di dare atto che il programma dei pagamenti di cui al presente impegno di spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e con le disposizioni previste dall'art.183 comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;

10) di dare atto, altresì

- che il Responsabile del Procedimento dell'intervento di che trattasi è l'arch. Leopoldo Graziano, funzionario dell'Area Tecnica e che per lo stesso non sussistono conflitti di interesse rispetto al presente provvedimento;
- che l'istruttoria è stata eseguita, di concerto con il Responsabile del Procedimento, dall'arch. Lucia Borrata che con la sottoscrizione digitale del presente atto attesta che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatti sotto la propria responsabilità tecnica;
- che per il presente contratto è stato acquisito il seguente codice CIG B275508BDD, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- che, ai sensi della vigente normativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale “Amministrazione Trasparente” – “Provvedimenti” sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” al fine di garantirne la più ampia diffusione e conoscenza, oltre che all'Albo Pretorio one line per giorni 15, ai sensi del D. lgs 267/2000;

11) di trasmettere il presente atto:

- al Dirigente dell'Area 1 - Coordinamento bilancio e contabilità e fiscalità locale, dott.ssa Gemma Accardo, per i conseguenti adempimenti ai sensi del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- al Responsabile del procedimento per gli atti consequenziali.---

Il Responsabile del Procedimento
F.to arch. LEOPOLDO GRAZIANO

Il Dirigente Area Tecnica Manutentiva
DANILO D'ANGELO
(Firmato digitalmente)